



Comune di Lecco

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 64 del 07/11/2022

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 15, LR 12/2005 ALLA MODIFICA SPECIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DELL' "ITINERARIO CICLOTURISTICO ADDA – CITTÀ DI LECCO": BIONE - RIVABELLA, NELL'AMBITO DEL PIANO DEI SERVIZI.

Il Consiglio Comunale si è riunito il giorno sette Novembre duemilaventidue, alle ore 18:30, nella Sala Consiliare della Residenza municipale, in seduta pubblica di prima convocazione – con avviso scritto del Presidente del Consiglio Comunale, notificato a norma di legge, per trattare l'argomento in oggetto.

Risultano presenti i signori Consiglieri:

GATTINONI MAURO	P	ANGHILERI ALBERTO	P
REGAZZONI PIETRO	P	VASSENA LORENZO	P
TAGLIAFERRI GIOVANNI	P	DOSSI ALESSIO	P
TAVOLA PAOLA	P	GALLI PAOLO	P
SANSEVERINO ANNA	P	VALSECCHI CORRADO	P
NIGRIELLO ROBERTO	P	CIRESA GIUSEPPE	A
CAMPIONE VITTORIO	P	MINUZZO EMILIO	A
FUSI CLARA	A	CARAVIA GIOVAMBATTISTA	A
PAINDELLI NICOLO'	P	BRIGATTI SIMONE	A
FRIGERIO CHIARA	P	ROSSI ANTONIO	A
PATTARINI ANTONIO	P	BOSCAGLI FILIPPO	P
RIPAMONTI MATTEO	P	BETTEGA CINZIA	P
VISCONTI LUCA	P	CORTI ANDREA	P
SANGALLI SAULO	P	PAROLARI STEFANO	P
FRIGERIO PAOLA	A	ZAMPERINI GIACOMO	P
VALSECCHI STEFANIA	P	CATERISANO MARCO	A
BLASEOTTO DANIELE	A		

PRESENTI 24 ASSENTI 9

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale ROBERTO NIGRIELLO. Assiste il Vice Segretario Generale, DOTT. VINCENZO RUSSO.

Sono nominati scrutatori della seduta Pattarini Antonio, Bettega Cinzia.

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

L'Assessore Giuseppe Rusconi illustra al Consiglio Comunale la seguente proposta di delibera:

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI - PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO

Il Comune di Lecco ha partecipato al bando regionale "Programma degli interventi per la ripresa economica" di cui alla L.R. n. 9/2020, art. 1, c. 10 D.G.R. n. XI/3531/2020 e successive D.G.R. n. XI/3749/2020, XI/4381/2021 e XI/6047/2022 con la proposta di raddoppio della pista ciclabile "ITINERARIO CICLOTURISTICO ADDA - CITTA' DI LECCO": BIONE-RIVABELLA;

Si tratta della realizzazione in zona Bione-Rivabella di un percorso ad uso esclusivo, per circa 1,1 km, nell'area verde già sede di pista ciclopedonale attualmente insufficiente a soddisfare il crescente afflusso di utenza, per separare i flussi ciclabili da quelli pedonali e contestuale riqualificazione delle aree adiacenti; superando peraltro criticità riscontrate in termini di sicurezza.

Il costo del progetto presentato ammonta a 810.000 € ed il contributo richiesto ed ottenuto da Regione Lombardia, è pari all'intera somma.

Nel Piano dei Servizi del vigente Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 in data 24-25-26-27-28-29-30.06.2014 e pubblicato sul BURL n. 10 Serie Avvisi e Concorsi in data 04.03.2015, tale intervento rientra in un'area destinata a S12.5 giardino pubblico attrezzato, che è classificata entro la categoria S12 Rete del verde e della mobilità lenta. Si tratta di una fascia collocata tra la sede stradale (inerente l'arteria stradale extra urbana Lecco-Bergamo) e una fascia lungolago destinata a "Zone di valenza eco-ambientale - Zona verde di mitigazione non soggetta a trasformazione VM" nell'ambito del Piano delle Regole.

L'opera ricade all'interno del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Adda Nord vigente, è pertanto assoggettata alle disposizioni delle relative normative, in quanto prevalenti sulla pianificazione comunale. Ai sensi dell'art. 18, comma 6, della L.R. 86/1983, così come modificato dalla L.R. 11/2000, è vietato inoltre ogni intervento in contrasto con la proposta di Variante generale adottata.

Le Norme geologiche di Piano, recepite dal PGT, ed ogni ulteriore prescrizione vigente in materia di difesa del suolo e governo delle acque, quali il Regolamento di polizia idraulica sul reticolo idrico minore (D.C.C. n. 34 del 15/06/2009) e il Piano di Gestione Rischio Alluvioni nel bacino del fiume Po (d.p.c.m. 27/10/2016), prescrivono disposizioni e approfondimenti che andranno valutati per la compatibilità dell'intervento con le caratteristiche del sito.

Le aree su cui insiste il nuovo tracciato appartengono al demanio lacuale, verrà pertanto richiesta la concessione all'Autorità di bacino del Lario e Laghi Minori.

2. MOTIVAZIONE

Nell'attuale processo di transizione ecologica si assiste all'accelerazione di alcuni comportamenti nell'uso degli spazi aperti pubblici, fra i quali le percorribilità lente e il tempo libero all'aperto.

La proposta progettuale richiamata al punto 1 è volta a rispondere alle maggiori esigenze di infrastrutture destinate alle percorribilità lente; già emerse peraltro da alcuni anni nella zona considerata visto il continuo intensificarsi di pedoni e ciclisti, con un conseguente aumento delle criticità anche in termini di sicurezza. Tra i fruitori occorre tenere presente non solo la quota significativa di residenti locali e sovralocali, ma anche una quota sempre crescente di turisti che percorrono il lungolago attraverso le piste ciclabili. Oltre ad appartenere a circuiti ciclabili a valenza locale, il tratto in progetto può considerarsi infatti anche di rilievo territoriale, risulta inserito nell'itinerario del Percorso Regionale a valenza Nazionale "PCIR 03 Adda" del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica, nonché nei percorsi identificati come "Varianti e altri itinerari" nella Tavola 4 Rete Bicalitalia aggiornata al 2022 e riportati nel quadro degli interventi proposti in ambito regionale dal Piano Generale della mobilità ciclistica urbana e extraurbana 2022-2024 (Decreto 23 agosto 2022).

Le aree interessate dall'opera (percorso ciclabile in sede propria, separato dal percorso pedonale) ricadono nel Piano dei Servizi vigente nella sottocategoria S12.5 Giardino pubblico attrezzato, mentre la destinazione d'uso proposta risulta più specificatamente compresa nella sottocategoria, S12.8 spazi pubblici di collegamento (anche se entrambe le sottocategorie appartengono alla medesima categoria: S12 Rete del verde e della mobilità lenta), la cui precisa definizione planimetrica dovrà essere effettuata e verificata in sede di attuazione, come anche indicato all'art. 9 NTAPS. Pertanto, nell'allegata scheda (ALL. 1) dimostrativa della modifica di sottocategoria del Piano dei Servizi vengono individuati i due estremi e un apposito segno grafico per l'individuazione indicativa dell'infrastruttura di mobilità dolce da realizzarsi nell'area S.12.5, in affiancamento al percorso ciclopedonale già esistente riconoscibile dal segno grafico.

Le aree per attrezzature pubbliche di interesse pubblico sono disciplinate in via generale e principale nelle NTAPS.

L'art. 9 comma 15 della L.R n.12/2005 dispone "La realizzazione di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, diverse da quelle specificatamente previste dal piano dei servizi, non comporta l'applicazione della procedura di variante al piano stesso ed è autorizzata previa deliberazione motivata del consiglio comunale";

L'art. 7 delle NTAPS prevede che le specifiche destinazioni d'uso dei servizi e delle attrezzature pubbliche e di uso pubblico sono tra loro intercambiabili senza necessità di specifico provvedimento di variante del PGT e in particolare del Piano dei Servizi, previa deliberazione motivata da parte del Consiglio Comunale sull'effettiva compatibilità della proposta rispetto al contesto sui livelli di dotazione complessiva dei servizi. Le destinazioni d'uso delle quali si propone l'intercambiabilità rappresentano peraltro due sottocategorie appartenenti alla medesima categoria S12 "RETE DEL VERDE E DELLA MOBILITA' LENTA" secondo la classificazione dei servizi del PS vigente (art. 5 NTAPS), che si colloca nel sistema di percorribilità e fruizione delle aree verdi e spazi pubblici aperti lungo la fascia del lungolago cittadino.

Qualora in sede progettuale la precisa definizione planimetrica dovesse ricadere per porzioni minime nella fascia verso il lago a destinazione "Zone di valenza eco-ambientale - Zona verde di mitigazione non soggetta a trasformazione VM" si evidenzia che l'art. 2 ultimo comma delle NTAPS prevede che sia sempre ammessa la realizzazione di opere di urbanizzazione e dei servizi in generale anche se non specificatamente individuati nel Piano dei Servizi. Si evidenzia a riguardo che per le aree del lungolago individuate nell'Ambito Strategico AS1 (SDAS Documento di Piano) si assumono ad ogni modo obiettivi di preservazione e salvaguardia ambientale pur nell'ottica della valorizzazione del sistema della fruizione pubblica (art. 2.3 delle NTAPS). L'art. 15.2 delle NTAPS prevede inoltre diverse disposizioni a favore di interventi e della qualità ambientale-paesaggistica per i percorsi pedonali e ciclabili.

Il vigente Piano di Governo del Territorio inoltre persegue la tutela, il miglioramento e lo sviluppo delle aree verdi e delle aree verdi non edificate pedonali, art. 9 c. 1 NTAPS, inoltre al c. 4 indica che "dove possibile all'interno degli spazi pubblici collettivi si dovrà evitare la promiscuità tra la mobilità veicolare e quella pedonale in modo da aumentare la sicurezza, la salubrità ed il comfort delle attrezzature del verde. Va incentivata la messa in sicurezza della rete di percorsi di connessione tra le varie aree sul territorio".

3. RICHIAMI NORMATIVI

- la Legge regionale n. 12/2005 "Legge per il governo del territorio";
- il vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato con D.C.C. n. 43 del 24/25/26/27/28/29/30 giugno 2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L) n. 10 del 4 Marzo 2015, con particolare riferimento all'art. 7 NTAPS;
- il vigente Piano Territoriale Regionale (PTR) e l'Integrazione del PTR ai sensi della L.r. n. 31/2014 nonché la variante finalizzata alla revisione generale del Piano Territoriale Regionale (PTR), comprensivo del Progetto di Valorizzazione del Paesaggio (PVP), adottata con d.c.r. n. 2137 del 02/12/2021;
- il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) con Variante di Adeguamento del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale alla L.R. n. 31/2014 approvata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 35 del 20 giugno 2022;

- il vigente Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Adda Nord e relativa Variante generale adottata con deliberazione della Comunità del Parco n. 15 del 16 settembre 2022;
- Statuto Comunale;
- Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

4. EFFETTI ECONOMICI

Il presente provvedimento non comporta, allo stato attuale, riflessi economici diretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e non necessita di parere di regolarità contabile del servizio Finanziario.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore;

ACCERTATO che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 9 comma 15 della LR 12/2005, e che sono stati espressi, sulla proposta della presente deliberazione, il parere ex art. 49 del D.Lgs 267/2000, allegato, da parte del Responsabile del servizio;

Rientrano in aula i consiglieri Brigatti e Minuzzo. Presenti n. 26 consiglieri, assenti n. 7.

Con n. 26 voti favorevoli

D E L I B E R A

1. di dichiarare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di autorizzare ai sensi del comma 15 art. 9 della l.r. 12/2005 e per le motivazioni espresse in premessa, la modifica del Piano dei Servizi del vigente Piano di Governo del Territorio tra le destinazioni d'uso della categoria S12 Rete del verde e della mobilità lenta: dalla sottocategoria S12.5 Giardino pubblico attrezzato alla sottocategoria S12.8 Spazi pubblici di collegamento, finalizzata alla realizzazione del raddoppio della pista ciclabile dal Bione a Rivabella: ITINERARIO CICLOTURISTICO ADDA – CITTA' DI LECCO: BIONE-RIVABELLA, (per il quale è stato ottenuto il contributo regionale, di cui al punto 1), come indicato nell'elaborato grafico di sintesi allegato che della presente deliberazione forma parte integrante e sostanziale (ALL.1);
3. di dichiarare, ai sensi dell'art. 7 delle Norme Tecniche del Piano dei Servizi del vigente Piano di Governo del Territorio, la realizzazione del raddoppio della pista ciclabile dal Bione a Rivabella: ITINERARIO CICLOTURISTICO ADDA – CITTA' DI LECCO: BIONE RIVABELLA, compatibile rispetto al contesto sui livelli di dotazione complessiva dei servizi e quindi conforme allo strumento urbanistico vigente;
4. di dare atto che, nel caso in sede di attuazione la precisa definizione planimetrica ricada in "Zone di valenza eco-ambientale – Zona verde di mitigazione non soggetta a trasformazione VM" ai sensi dell'ultimo comma art. 2 NTAPR è ammessa la realizzazione di tale servizio, stante le tutele ambientali e paesaggistiche previste dal PGT (quali al comma 4, art. 15.2 NTAPR) e il rispetto di tutto il complesso normativo vigente;
5. di dare atto che la diversa tipologia di servizi approvata, non è in contrasto con le previsioni prevalenti del Piano Territoriale Regionale (PTR) vigente e del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Lecco, rispetto ai quali andrà comunque compiuta la necessaria e aggiornata valutazione specifica in sede di progettazione/attuazione;
6. di pubblicare il presente atto nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio sul sito web comunale.

Il Consiglio comunale, con separata votazione resa ai sensi di legge, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, con n. 26 voti favorevoli dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente Del Consiglio Comunale
ROBERTO NIGRIELLO

Il Vice Segretario Generale
DOTT. VINCENZO RUSSO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n.82/2005

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - DELIBERA DI CONSIGLIO N. 64 del 07/11/2022 18:30:00.
Attesto che la presente copia cartacea è conforme nel contenuto all'originale informatico
sottoscritto digitalmente e depositato negli archivi informatici dell'Ente.



Comune di Lecco

UFFICIO: Urbanistica e governo del territorio

PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE N. 69 DEL 26/10/2022

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio proponente, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza giuridica tecnica dell'azione amministrativa.

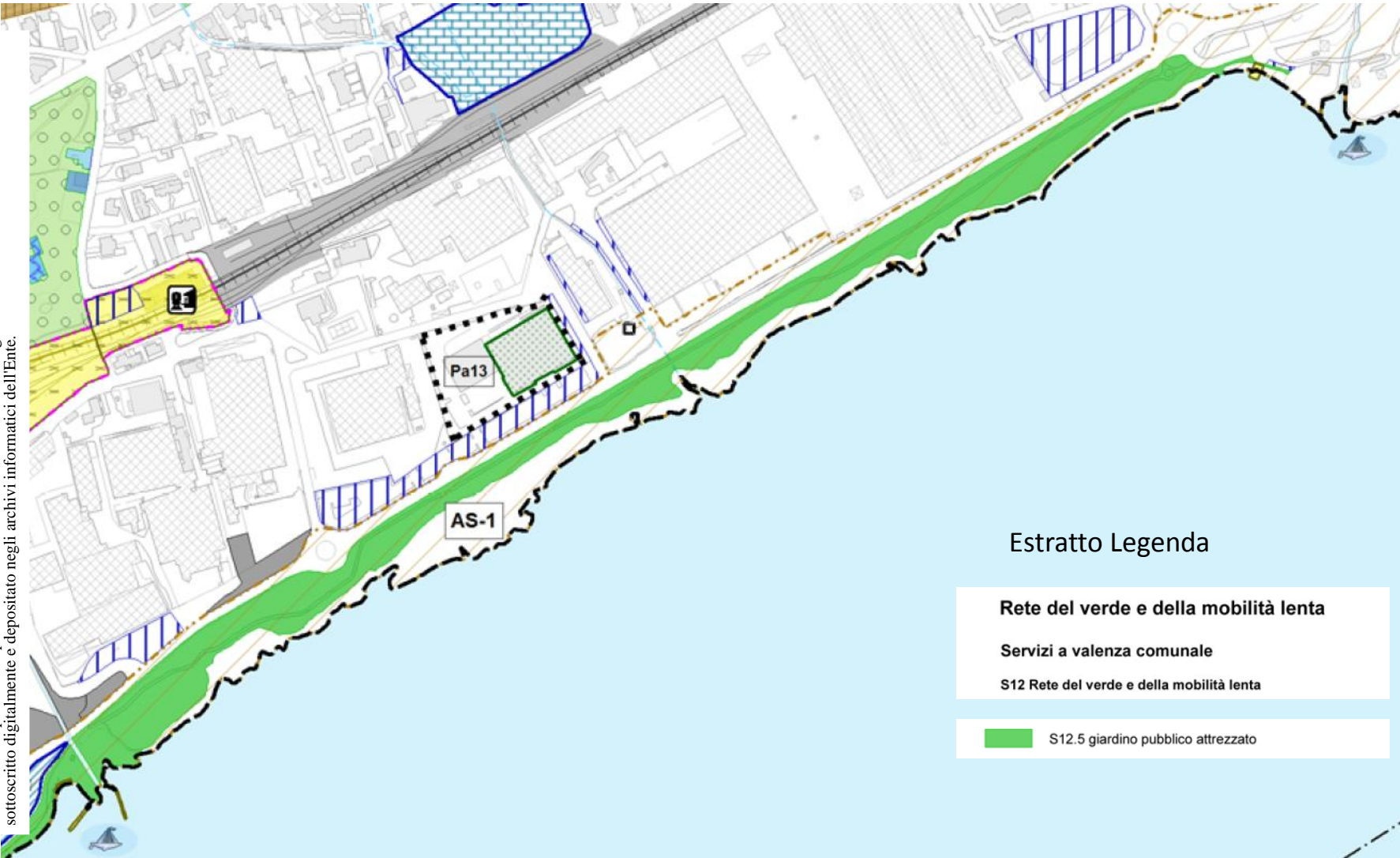
Lecco, 26/10/2022

Il Dirigente
ALESSANDRO CRIPPA

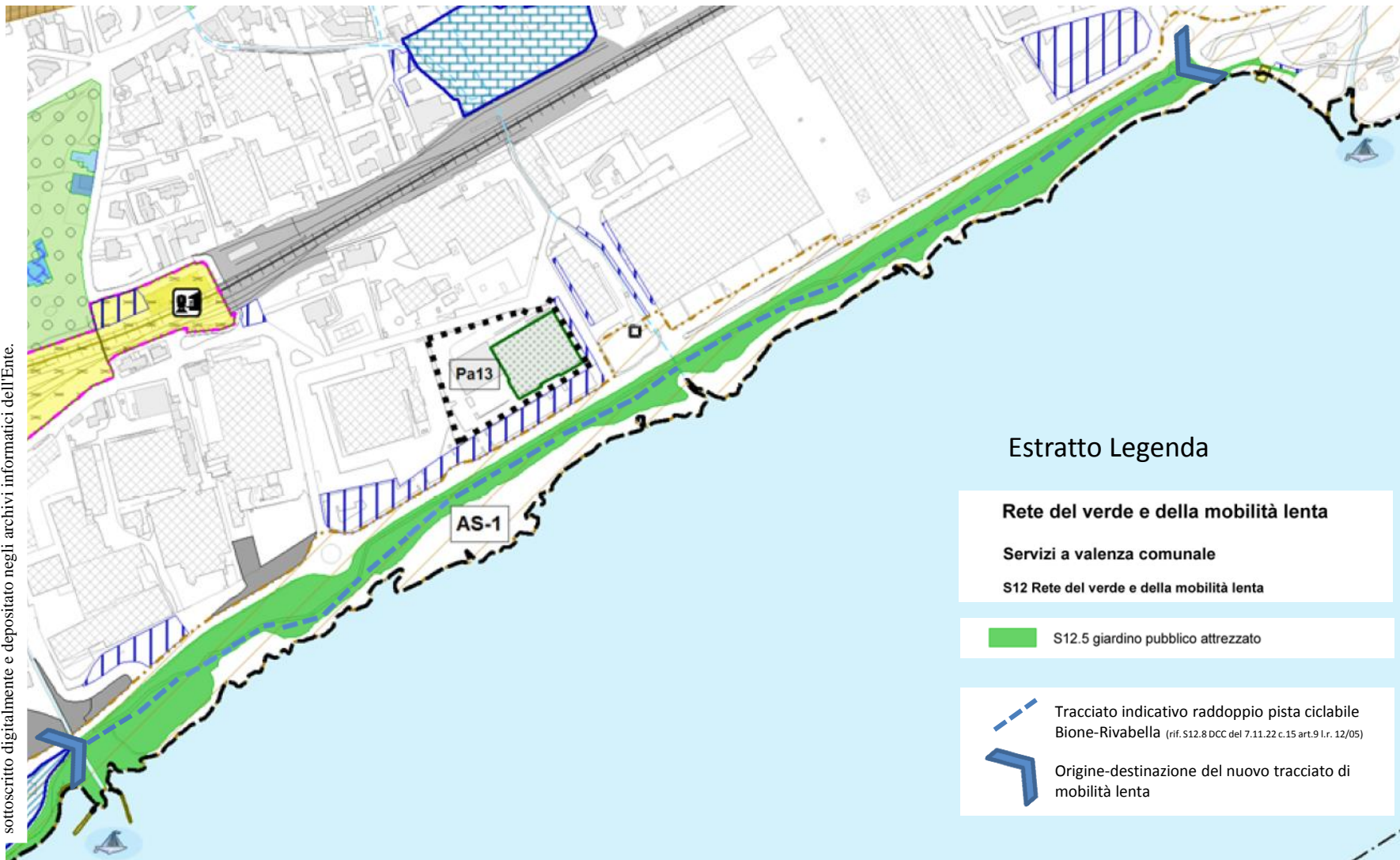
Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n.82/2005

ALL. 1 elaborato grafico di sintesi

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - DELIBERA DI CONSIGLIO N. 64 del 07/11/2022 18:30:00.
Attesto che la presente copia cartacea è conforme nel contenuto all'originale informatico sottoscritto digitalmente e depositato negli archivi informatici dell'Ente.



Estratto Tavola PS1a - vigente



Estratto Tavola PS1a - modificata